



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

Oggetto: Procedura selettiva relativa al reclutamento di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato tipologia A), ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 10/B1 "Storia dell'arte" e per il settore scientifico-disciplinare L-ART/02 "Storia dell'arte moderna" presso la Scuola di Scienze e Tecnologie su fondi esterni – BANDO.

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, concernente le norme sulla trasparenza del procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni, che disciplina l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993 n. 537 e in particolare l'art. 5, con cui è stato dato avvio all'autonomia finanziaria dell'Università;

VISTI i D.D.M.M. del 26 febbraio e del 4 maggio 1999, rispettivamente di individuazione e di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, poi ulteriormente modificati con il D.M. del 4 ottobre 2000;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni, che prevede il cd. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la sottoscrizione, nel luglio 2005, da parte dell'Università degli Studi di Camerino della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modificazioni, che prevede "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 24 comma 3 lettera a);

VISTO il D.M. 24 maggio 2011 n. 242, con il quale sono definiti i criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, ai fini della proroga della suddetta tipologia di contratti;

VISTO il D.M. 25 maggio 2011 n. 243, con il quale sono definiti i criteri e i parametri, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;



VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in attuazione della Legge n. 240/2010;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che dispone il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

RICHIAMATO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Camerino, emanato con D.R. n. 16 del 3 febbraio 2015;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 3 maggio 2022 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che, come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, a partire dal 30 aprile 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855, con il quale sono stati rideterminati i macrosettori e i settori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo, emanato con decreto rettorale Prot. n. 20886 del 28 marzo 2019, relativo alle procedure di selezione dei Ricercatori e alla stipula di contratti a tempo determinato previsti dall'art. 24 comma 3 lettera A) della Legge n. 240/2010;

RICHIAMATA la delibera della Scuola di Scienze e Tecnologie n. 135 del 17 maggio 2022, in cui è stata approvata l'attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia A), in regime di tempo pieno, nell'ambito del settore concorsuale 10/B1 "Storia dell'arte" e del settore scientifico-disciplinare L-ART/02 "Storia dell'arte moderna", finanziato su fondi esterni;

CONSIDERATO che il Comitato Direttivo del Consorzio REDI nella seduta dell'11 aprile 2022, nell'ambito della propria programmazione finanziaria, ha stanziato € 150.000,00 per l'attivazione di un posto RTD A), in regime di tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, per le esigenze del settore concorsuale 10/B1 "Storia dell'Arte" e del settore scientifico-disciplinare L-ART/02 "Storia dell'Arte Moderna", il cui obiettivo è quello di studiare il patrimonio storico-artistico dell'area dell'Appennino, tra Marche e Umbria, come modello di riferimento per la resilienza delle comunità;

PRESO ATTO che la spesa di tale RTD A) sarà finanziata per un importo pari ad € 150.000,00 dal Consorzio REDI, come da nota del 28 aprile 2022 Prot. n. 28735/2022, e che le restanti risorse necessarie a coprire il costo complessivo dell'attivazione della posizione del Ricercatore (circa € 1.192,00, ma con un crescendo per effetto degli incrementi annuali) saranno a carico dell'Ateneo;

RICHIAMATE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

2022, con le quali è stata approvata, tra le altre, l'attivazione della suddetta procedura;

ACCERTATA, quindi, la disponibilità finanziaria per bandire tale posto di Ricercatore a tempo determinato;

DECRETA

Art. 1 Finalità

È indetta una procedura selettiva pubblica per il reclutamento di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, presso l'Università degli Studi di Camerino, la quale ha sede unica, ancorché alcune strutture didattiche e/o scientifiche siano dislocate in Comuni diversi da Camerino.

Il posto bandito è di seguito riportato:

SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE

n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato (art. 24 comma 3 lett. A) Legge n. 240/2010)

Titolo del progetto di ricerca: *“Valorizzazione patrimonio storico culturale per rifondare i legami tra comunità e territorio”*

Settore concorsuale: **10/B1** “Storia dell’arte”

Settore scientifico-disciplinare: **L-ART/02** “Storia dell’arte moderna”

Numero massimo di pubblicazioni che i candidati potranno presentare: **12**

Attività da svolgere: la ricerca dovrà incentrarsi sul patrimonio del tardo medioevo e soprattutto dell'età moderna, con particolare attenzione non solo alla filologia e alla storia interna, ma anche alla funzione e alla fruizione delle opere. La ricerca, quindi, si dovrà concentrare sulla fase storica più importante per la zona e quindi quella che va dal tardogotico, all'inizio del Quattrocento, fino al Seicento, con particolare importanza per il Rinascimento e il Manierismo, quando la ventata di rinnovamento dell'Età Sistina ha creato, proprio nelle Marche appenniniche, una grande stagione di produzione artistica. Le fasi della ricerca si articoleranno seguendo il metodo dell'esegesi storico artistica a partire dalla documentazione e lo studio di quel patrimonio, sul piano della fortuna critica e dell'analisi stilistica. Fondamentale sarà l'approfondimento dei contesti di riferimento, con particolare attenzione alla funzione delle immagini e alla loro collocazione nello spazio sacro. In particolare, si intende focalizzare le relazioni tra le arti,

Amministrazione
www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Personale, Organizzazione e Sviluppo
Via Gentile III Da Varano
62032 Camerino (MC)
Tel. +39 0737 402024
e-mail: anna.silano@unicam.it



pittura e scultura, che si legano in maniera imprescindibile con le architetture di riferimento, ma anche con i micro contesti. Il pittore lavorava a stretto legame con l'intagliatore che gli forniva la cornice o con lo stuccatore che divideva gli spazi da decorare ad affresco, per fare solo degli esempi. La ricerca si dovrà occupare, pertanto, anche di queste relazioni per ricostruire le tessere di un mosaico che oggi appare frammentario, ma che in origine era straordinariamente ricco. Per questo motivo, lo studio dovrà anche avvalersi delle competenze di diagnostica e di analisi scientifica fornite dall'Università di Camerino per unire la fase più teorica e di approfondimento dello stile e della funzione con la tecnica e con i passaggi di costruzione e di realizzazione delle opere.

Nell'ambito delle attività da svolgere sarà previsto anche un impegno didattico a supporto del settore scientifico-disciplinare L-ART/02, che caratterizza diversi insegnamenti all'interno del Corso di Laurea Triennale in "Tecnologie innovative per i Beni Culturali" (classe L-43), con sede ad Ascoli Piceno ed incardinato all'interno della Scuola di Scienze e Tecnologie.

Per quanto concerne la descrizione del contenuto del settore concorsuale si rimanda al D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 e per quanto riguarda la descrizione del contenuto del settore scientifico-disciplinare si rimanda al D.M. 4 ottobre 2000.

Art. 2

Pubblicazione del bando di selezione

Il presente bando verrà pubblicato sul sito Internet dell'Università degli Studi di Camerino all'indirizzo www.unicam.it (compreso sull'Albo on-line di Ateneo) e sui siti del Ministero dell'Università e della Ricerca (oggi M.U.R.) all'indirizzo <http://bandi.miur.it>, dell'Unione Europea all'indirizzo <http://ec.europa.eu/euraxess> e sulla rivista internazionale "Nature Careers".

L'avviso del bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione, secondo quanto previsto dall'art. 24 comma 2 lett. b) della Legge n. 240/2010, i candidati, italiani e stranieri, compresi i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso del **titolo di dottore di ricerca** o **titolo equivalente** conseguito in Italia o all'estero ovvero **diploma di Scuola di specializzazione medica** per il settore interessato.

Il dottorato di ricerca deve essere posseduto alla data di scadenza del bando e comunque al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Amministrazione

www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Personale, Organizzazione e Sviluppo

Via Gentile III Da Varano
62032 Camerino (MC)
Tel. +39 0737 402024
e-mail: anna.silano@unicam.it



In caso di dottorato di ricerca conseguito all'estero, è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero **quella di equipollenza** con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980.

Il possesso dei requisiti sopra indicati deve essere certificato, secondo le modalità indicate nell'art. 5 del presente bando.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. emanato con il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
- coloro che hanno in essere o hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi rispettivamente degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università degli Studi di Camerino o presso altri Atenei Italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti, di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto, di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della durata dei già menzionati rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente;
- i Professori universitari di prima e di seconda fascia e i Ricercatori universitari a tempo indeterminato, ancorché già cessati dal servizio;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla Scuola, che effettua la proposta di attivazione della procedura selettiva, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 4

Modalità per la presentazione della domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale – Concorsi ed Esami.

Qualora il termine indicato dalla Gazzetta cada di sabato o in un giorno festivo, la scadenza verrà posticipata al primo giorno feriale utile.

Per partecipare al concorso è necessario compilare una domanda on-line sottoscritta, redatta secondo il modello previsto dalla piattaforma.

Amministrazione

www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Personale, Organizzazione e Sviluppo

Via Gentile III Da Varano
62032 Camerino (MC)
Tel. +39 0737 402024
e-mail: anna.silano@unicam.it



La domanda e i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite il sistema applicativo informatico adottato, disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando.

Per la presentazione telematica della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (non pec), ai fini della registrazione al sistema. La registrazione deve essere fatta al momento del primo accesso.

Si precisa che l'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato in fase di registrazione sarà utilizzato da questa Amministrazione per tutte le successive comunicazioni inerenti al concorso in oggetto.

Tutte le informazioni per la corretta compilazione e il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella *“Guida alla compilazione della domanda on-line”*, pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura on-line indicata nel bando contenente la dicitura di seguito riportata, diversa a seconda del posto bandito: *“Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 comma 3 lettera A) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in regime di tempo pieno, nel settore concorsuale 10/B1 “Storia dell’arte” e nel settore scientifico-disciplinare L-ART/02 “Storia dell’arte moderna” per la Scuola di Scienze e Tecnologie”*.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica.

La compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 13:00 (ora italiana) del giorno di scadenza del bando.

Ogni candidato potrà inviare una sola domanda.

Alla domanda devono essere allegati in uno dei seguenti formati PDF, JPG, JPEG, PND (dimensione massima per singolo allegato 5MB):

- copia fronte e retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum della propria attività scientifica e didattica, datato e firmato;
- l'elenco dettagliato delle pubblicazioni presentate, datato e firmato;
- le pubblicazioni nel numero indicato all'art. 1 del presente bando;
- la tesi di dottorato, da allegare di seguito alle pubblicazioni.

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dal candidato in fase di registrazione.

L'applicativo informatico per la presentazione della domanda resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell'Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'invio.

L'assistenza alla compilazione telematica potrà essere richiesta inviando un'apposita istanza di supporto direttamente dall'interno della piattaforma e verrà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda.



Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, assumendosene la piena responsabilità civile, penale e amministrativa:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
2. il codice fiscale (se cittadino italiano) o il codice di identificazione (se cittadino straniero);
3. di essere in possesso del requisito di ammissione alla procedura selettiva, di cui all'art. 3 del presente bando;
4. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla Scuola, che effettua la proposta di attivazione della procedura selettiva, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. **La mancanza di tale ultima dichiarazione comporta l'esclusione dalla procedura;**
5. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
8. l'attuale posizione relativa agli obblighi militari (per i cittadini italiani nati prima del 1986);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
10. di non essere Professore o Ricercatore universitario di ruolo, ancorché cessato dal servizio;
11. di non aver superato complessivamente i dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso l'Università di Camerino o presso Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti, di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
12. di impegnarsi a tenere lezioni e seminari in lingua inglese e di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio Unicam gli venga assegnata;
13. che quanto riportato nel curriculum corrisponde a verità e che le pubblicazioni allegate sono conformi agli originali.

Il candidato, inoltre, dovrà inviare il curriculum della propria attività scientifica e didattica, **anche in forma elettronica, omettendo i dati personali, compresa la firma finale ed eventuale fotografia, all'indirizzo di posta elettronica: anna.silano@unicam.it.**

Nella domanda dovrà essere indicato anche il domicilio, che il candidato elegge ai fini della presente selezione, e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata. È opportuno che il candidato



comunichi un recapito telefonico. Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area Persone, Organizzazione e Sviluppo dell'Università degli Studi di Camerino.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda, in relazione alla propria disabilità, riguardo l'eventuale ausilio necessario e potranno essere previsti tempi aggiuntivi per l'espletamento del seminario in lingua inglese.

L'eventuale rinuncia del candidato alla selezione, firmata, datata e accompagnata da copia di valido documento di riconoscimento, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore ed inviata via e-mail, con file scannerizzato, al seguente indirizzo di posta elettronica: anna.silano@unicam.it.

La rinuncia produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data di ricevimento.

Art. 5 Titoli e Pubblicazioni

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura, di cui all'art. 3 del bando.

Dovrà, poi, allegare le pubblicazioni, che ritiene utili ai fini della presente selezione.

Il numero delle pubblicazioni non deve essere superiore a quello indicato all'art. 1 del presente bando. In caso di superamento del limite massimo delle pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse, secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito. Pertanto, le pubblicazioni allegate, ma non comprese nell'elenco, non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati in altre procedure presso questa o altra Amministrazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero e redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 6 Commissione giudicatrice



La Commissione di valutazione dei candidati è costituita da tre membri, individuati dalla Scuola con delibera, ed è nominata con decreto del Rettore, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, sul sito web e sull'Albo on-line dell'Ateneo, il tutto dopo la scadenza del bando.

Della Commissione possono far parte sia Professori Ordinari, sia Professori Associati, sia Ricercatori di ruolo, purché facenti parte del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare relativo al posto bandito, di cui almeno due esterni. Possono far parte della Commissione anche docenti e ricercatori di Università straniere. I Commissari stranieri devono possedere titolo accademico equivalente.

Non possono far parte della Commissione i Professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa, ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 240/2010.

Eventuali istanze di riconsulenza di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del c.p.c., devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di nomina della Commissione. Decorso tale termine e, comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di riconsulenza dei Commissari.

La Commissione stabilirà i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto di quanto previsto nel D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

La procedura di selezione verrà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento.

La prima riunione della Commissione viene convocata dal Rettore.

Nella prima seduta la Commissione provvede a:

1. eleggere il Presidente e il Segretario verbalizzante;
2. sottoscrivere una dichiarazione d'impegno relativa al rispetto dei principi deontologici, di riservatezza e di assenza di incompatibilità;
3. stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto di quanto previsto nel D.M. n. 243 del 25 maggio 2011 e dal Regolamento di Ateneo.

Al termine della prima seduta, il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

La Commissione potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, in funzione sempre precauzionale rispetto alla situazione Covid-19.

Art. 7

Lavori della Commissione giudicatrice

La procedura di selezione si svolgerà secondo le seguenti modalità:

Amministrazione

www.unicam.it

C.F. 81001910439

P.IVA 00291660439

protocollo@pec.unicam.it

Area Personale, Organizzazione e Sviluppo

Via Gentile III Da Varano

62032 Camerino (MC)

Tel. +39 0737 402024

e-mail: anna.silano@unicam.it



1. valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico (individuale e collegiale) sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri previsti dall'art. 24 della Legge n. 240/2010 e dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011;
2. qualora il numero dei candidati sia superiore a sei, la Commissione svolgerà una valutazione preliminare dei candidati, volta a identificare una “*short list*” degli stessi comparativamente più meritevoli, ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la cui consistenza numerica non potrà essere né inferiore a sei, né superiore al 20% dei candidati. La Commissione valuta, con motivato giudizio analitico, (individuale e collegiale) titoli, curriculum e produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri previsti dall'art. 24 della Legge n. 240/2010 e dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

La Commissione è tenuta ad applicare i principi espressi nella Carta Europea dei Ricercatori sulla valutazione del merito sul piano qualitativo e quantitativo. Tale valutazione pone l'accento sui risultati eccezionali ottenuti in un percorso personale diversificato e non solo sul numero delle pubblicazioni e considera in modo opportuno le attività di insegnamento e supervisione, il lavoro in équipe, il trasferimento delle conoscenze, la gestione della ricerca, l'innovazione e l'attività di sensibilizzazione del pubblico. Le interruzioni di carriera, finalizzate a condurre altre esperienze presso enti pubblici o privati, o le variazioni nell'ordine cronologico del curriculum sono considerate come un contributo allo sviluppo professionale dei ricercatori in un percorso multidimensionale. Eventuali esperienze di mobilità o il cambiamento di disciplina o settore sono considerati contributi preziosi.

In merito alla produzione scientifica la Commissione esprime, per ogni candidato, nel giudizio collegiale, il grado di creatività ed autonomia (come previsto da *Human Resources Strategy for Researchers*).

Definito l'elenco della short list, oppure, nel caso non fosse necessaria la short list, dopo la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, la Commissione stabilisce la data della discussione pubblica.

Ai fini della verifica della conoscenza della lingua inglese, i candidati dovranno, infatti, svolgere, pubblicamente di fronte alla Commissione giudicatrice, un breve seminario in lingua inglese su un argomento inerente ai propri titoli e alla propria produzione scientifica e liberamente scelto.

Contestualmente i candidati discuteranno con la Commissione sui titoli e sulle pubblicazioni.

Il calendario relativo al seminario verrà comunicato agli interessati con un preavviso di almeno 20 giorni.

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

La Commissione procede all'attribuzione dei punteggi, riservando il 20% del punteggio complessivo al seminario, unicamente in relazione all'accertamento di un'adequata conoscenza della



lingua inglese, e l'80% ai titoli e ai prodotti della ricerca presentati dai candidati e conclude i lavori nel termine massimo di 4 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La Commissione giudicatrice, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in un plico chiuso e sigillato, con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.

Il Rettore accerta la regolarità formale degli atti, con proprio decreto, di cui è data pubblicità sul sito Internet e sull'Albo on-line dell'Ateneo.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine.

I lavori della Commissione devono concludersi entro quattro mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto rettorale di nomina. Trascorso tale termine, il Rettore può concedere una proroga, stabilendo un nuovo termine congruo, o avviare, con provvedimento motivato, le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo.

Art. 8 Chiamata

Il Consiglio della Scuola che ha richiesto il bando, con delibera motivata e con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di prima e di seconda fascia, formula la proposta di chiamata, tenendo conto della valutazione della Commissione e delle esigenze didattiche e di ricerca della Scuola.

La proposta di chiamata è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 Rapporto di lavoro e clausole contrattuali

Il Ricercatore chiamato instaura con l'Università degli Studi di Camerino un rapporto di lavoro a tempo determinato, mediante la stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata.

Le attività oggetto del contratto sono: ricerca, didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti, incluso orientamento e tutorato.

Il contratto avrà durata triennale e potrà essere prorogato, per una sola volta e per soli due anni, previa valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolte. I Ricercatori a tempo determinato svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, cercando di perfezionarsi ed ampliare le proprie conoscenze e competenze. L'attività di ricerca è oggetto di verifica dei risultati, secondo i criteri stabiliti dall'ANVUR. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica



integrativa e servizi agli studenti, incluso l'orientamento e il tutorato, non è inferiore a 350 ore, di cui almeno 60 di didattica frontale.

UNICAM, anche in relazione al perseguimento dell'internazionalizzazione, quale proprio obiettivo strategico, richiede l'impegno dei Ricercatori a tempo determinato a tenere lezioni e seminari in lingua inglese nelle sedi UNICAM e in quelle con cui l'Ateneo stipula accordi.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge n. 240/2010.

La nomina è disposta con atto del Rettore ed è condizionata alla verifica delle condizioni previste dalle disposizioni normative in materia di assunzioni in servizio.

Il candidato proposto per la nomina riceve apposita comunicazione, nella quale viene invitato a presentare i documenti necessari ai fini della nomina stessa.

Art. 10 Proroga

Il contratto può essere prorogato nei limiti stabiliti dall'art. 24 comma 3 lett. a) Legge n. 240/2010 e dall'art. 7 del Regolamento, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti dal D.M. 24 maggio 2011 n. 242.

La valutazione verrà effettuata da una Commissione nominata secondo i criteri e le modalità indicati nell'art. 3 del Regolamento e nell'art. 6 del presente bando.

I Commissari provenienti da Università italiane dovranno appartenere al settore concorsuale e al settore scientifico-disciplinare relativo al posto bandito. I Commissari stranieri dovranno possedere titolo accademico equivalente.

Art. 11 Incompatibilità ed ulteriori disposizioni

La posizione di Ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o start up universitari, secondo la normativa vigente e nel rispetto dei regolamenti di Ateneo.

L'esercizio di attività libero-professionale è incompatibile con il regime di tempo pieno.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi contrattuali e istituzionali, i Ricercatori a tempo determinato possono svolgere liberamente lezioni e seminari di carattere occasionale, attività di collaborazione scientifica e di consulenza, comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nonché attività pubblicistiche ed editoriali.

Art. 12 Diritti e doveri e trattamento economico



I diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico dei Ricercatori universitari a tempo determinato.

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante al Ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno è pari al trattamento economico previsto dal D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università di Camerino e il Ricercatore a tempo determinato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi di lavoro dipendente.

L'Università provvede, altresì, alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile.

Art. 13 **Trattamento dei dati personali**

Fermo restando quanto previsto sugli obblighi di pubblicazione dal D. Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni e dal Codice Minerva, l'Università di Camerino si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 14 **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la Dott.ssa Anna Silano, telefono 0737/402024, e-mail anna.silano@unicam.it.

Art. 15 **Normativa di riferimento**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applica quanto disposto dalla normativa in materia di pubblici concorsi e di legislazione universitaria in quanto compatibili.

IL RETTORE
Prof. Claudio Pettinari